

FEEDING HABITS OF THE STRIPED RED MULLET, *MULLUS SURMULETUS*
LINNAEUS, 1758, IN THE EASTERN CENTRAL ADRIATIC

Jakov DULČIĆ

Institute of Oceanography and Fisheries, HR-21000 Split, P.O. Box 500
E-mail: dulcic@izor.hr

ABSTRACT

The feeding habits of the striped red mullet *Mullus surmuletus* in the eastern central Adriatic, in respect of season and fish size, were examined. Stomach contents of 348 specimens, 58 to 250 mm TL, collected by beach seine (called migavica) from July 1993 to June 1994, were analysed. Feeding intensity was high throughout the study period and varied significantly between the size classes. Mysidacea predominated in the mullet's diet. The composition of the prey ingested varied with predator size. Fish and cephalopods occurred exclusively in the diet of specimens larger than 185 mm TL. Diets varied seasonally. Amphipods were the most important prey group in winter and spring. Decapod crustaceans predominated during the summer, Mysidacea during the autumn. The results indicated that the striped red mullet fed on narrow range of prey items and could be considered a specialist.

Key words: *Mullus surmuletus*, feeding habits, ontogeny, central Adriatic

ABITUDINI ALIMENTARI DELLA TRIGLIA DI SCOGGIO *MULLUS SURMULETUS*
LINNAEUS, 1758, IN ADRIATICO CENTRO-ORIENTALE

SINTESI

Nell'articolo vengono esaminate le abitudini alimentari della triglia di scoglio *Mullus surmuletus* dell'Adriatico centro-orientale in relazione alla stagionalità e alle dimensioni del pesce. È stato analizzato il contenuto stomacale di 348 individui, da 58 a 250 mm di lunghezza totale, raccolti con una rete da spiaggia (chiamata migavica) tra luglio 1993 e giugno 1994. L'intensità alimentare è risultata alta durante tutto il periodo di studio ed è variata significativamente in relazione alle dimensioni degli esemplari. Nella dieta di *M. surmuletus* ha prevalso l'ordine Mysidacea. La composizione delle prede ingerite è variata con le dimensioni del predatore, pertanto i cefalopodi sono stati ritrovati esclusivamente nella dieta di esemplari di dimensioni maggiori a 185 mm. La dieta è variata stagionalmente. Gli anfipodi sono risultati il gruppo più importante di prede durante l'inverno e la primavera. I crostacei decapodi hanno predominato durante l'estate, mentre i misidiacei durante l'autunno. I risultati indicano che la triglia di scoglio si nutre di un limitato range di prede e può venir considerata uno specialista.

Parole chiave: *Mullus surmuletus*, abitudini alimentari, ontogenesi, Adriatico centrale